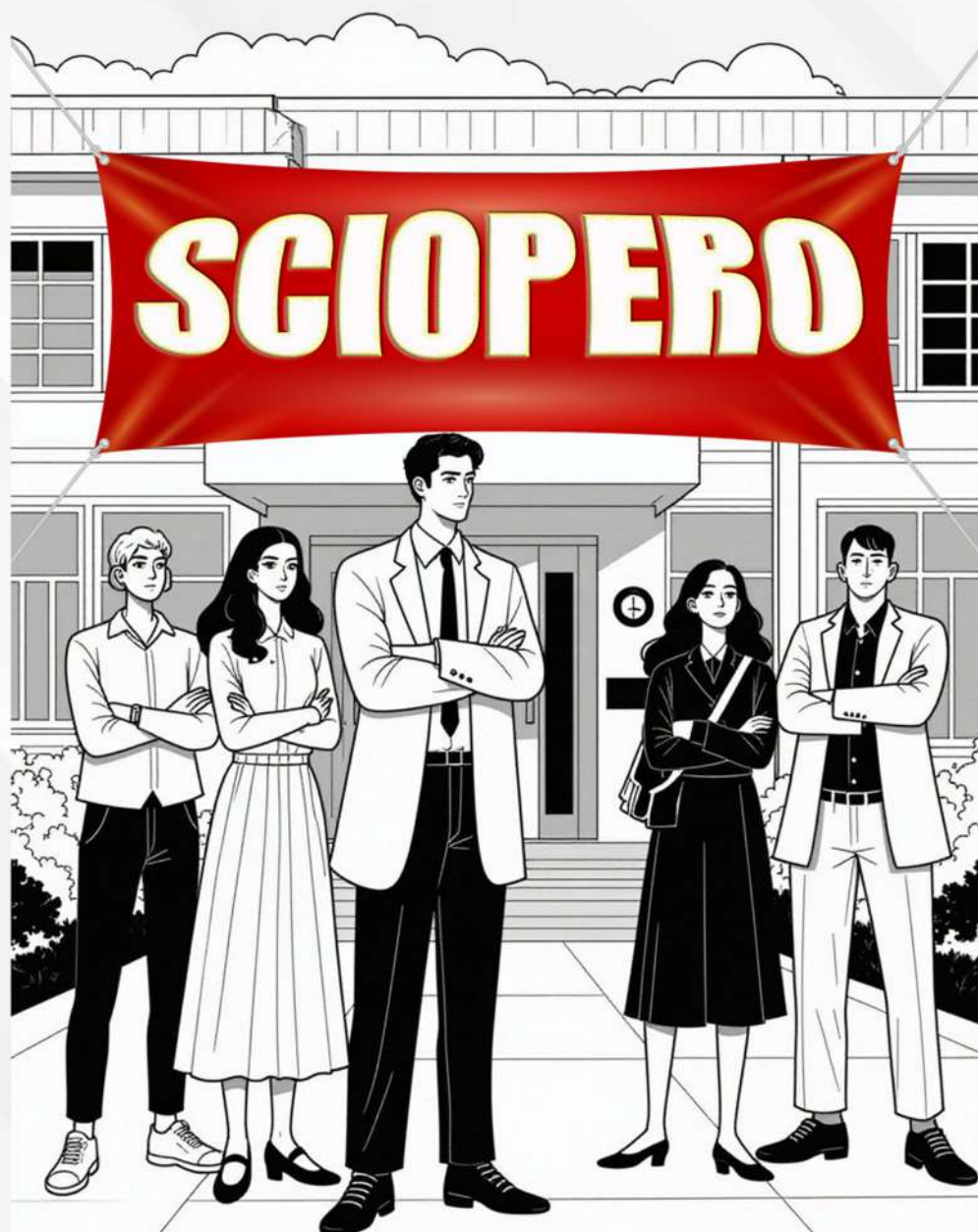


# SCIOPERO SCUOLA: COME COMPORTARSI

Una veloce guida per docenti e  
personale ATA



## COSA DEVE FARE LA SCUOLA

Il Dirigente scolastico ha l'obbligo di comunicare, entro 5 giorni dalla data di effettuazione dello sciopero, i tempi e le modalità dell'azione di sciopero e le percentuali di adesione registrate a livello nazionale o locale, relative agli scioperi indetti nell'anno in corso ed in quello precedente, dalle sigle sindacali interessate.

Il DS deve chiedere al lavoratore di dichiarare se aderisce, non aderisce, non ha ancora maturato una decisione.

*In ogni caso il DS deve avvisare le famiglie e gli studenti dell'azione di sciopero e della possibilità di non essere in condizioni di assicurare il normale svolgimento delle lezioni. Nel caso in cui sia nelle condizioni, comunica a studenti e famiglie l'articolazione dell'orario per la giornata (entrate posticipate, uscite anticipate, sospensione della mensa, sostituzione della mensa con piatti preconfezionati)*

## COSA DEVE FARE IL LAVORATORE

Il lavoratore può non rispondere alla richiesta. Nel caso in cui desideri rispondere, è importante dichiarare di non avere maturato una decisione.

Ai sensi della preintesa del 2 dicembre 2020, la dichiarazione di adesione o non adesione è irrevocabile e viene registrata ai fini del pagamento nel momento in cui si invia la comunicazione. In questo modo viene a mancare l'effetto principale dello sciopero, creare disagio, perché si consente alla scuola di riorganizzare entrate, uscite, turnazioni. Ancora, se il lavoratore dichiara di aderire, anche se cambia idea e si reca al lavoro, la giornata di paga viene comunque decurtata. L'unico modo per difendere noi stessi e il nostro diritto di sciopero è comunicare di non avere maturato una decisione.

*Comprendiamo le difficoltà degli insegnanti della scuola dell'infanzia, primaria e di sostegno, ma affinché lo sciopero sia efficace occorre che anch'essi non diano comunicazione alla scuola e alle famiglie.*

## **COSA FARE NEL GIORNO DELLO SCIOPERO**

Basta non recarsi a scuola. Non occorre comunicare nulla.

In caso di riunioni pomeridiane (programmazione, consigli di classe, collegio docenti, GLO, ecc.) non si partecipa: lo sciopero è dell'intera giornata.

Il personale non in sciopero, se non riceve comunicazioni differenti, presta servizio secondo il proprio orario e turno. Eventuali modifiche vanno comunicate preventivamente e non devono prevedere aumento delle ore di servizio previste.

## **ASSENZE DIVERSE NEL GIORNO DI SCIOPERO**

Nel caso in cui nel giorno di sciopero il lavoratore abbia richiesto permesso, ferie, malattia?

Se il lavoratore ha chiesto permesso o ferie o abbia il giorno libero e vuole aderire allo sciopero deve comunicare alla scuola di essere in sciopero e annullare permesso o ferie.

Se il lavoratore non desidera aderire deve verificare che la scuola abbia registrato correttamente la sua assenza.

In caso di periodo di malattia che include la giornata di sciopero, questa non può essere sospesa per aderire allo sciopero.

*Ricordiamo che in caso di sciopero il lavoratore non può essere sostituito. Può essere mandato in classe un docente libero per effettuare la semplice vigilanza, ma questi non può svolgere attività didattica.*

*Nel caso di adesione allo sciopero di tutti i CS del plesso o dell'istituto, non possono essere ammessi gli studenti perché non vi sarebbero i criteri minimi di sicurezza.*

## CONTINGENTI MINIMI PER SCIOPERO

Non esistono contingenti minimi se non in casi molto particolari ed esclusivamente per il personale ATA ed educativo dei convitti per assicurare i servizi essenziali.

SERVIZI ESSENZIALI	CONTINGENTE PERSONALE ATA O EDUCATORI
Qualsiasi esame e scrutini finali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• un assistente amministrativo per le attività di natura amministrativa,</li> <li>• un assistente tecnico dell'area specifica (nel caso in cui l'esame preveda l'uso dei laboratori),</li> <li>• un collaboratore scolastico per l'apertura e chiusura dei locali scolastici.</li> </ul>
Vigilanza durante il servizio mensa	solo se per motivi eccezionali il servizio è mantenuto, uno o due collaboratori scolastici.
Cura del bestiame (solo istituto agrario)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• un assistente tecnico di azienda agraria,</li> <li>• un collaboratore scolastico tecnico,</li> <li>• un collaboratore scolastico per l'apertura e la chiusura dei locali scolastici.</li> </ul>
Impianto di riscaldamento (solo se condotto direttamente dalla scuola)	Una unità ATA fornita di patentino di conduttore di caldaie.
Raccolta e smaltimento rifiuti tossici e nocivi (solo istituto con reparti di lavorazione)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• un assistente tecnico di reparto,</li> <li>• un collaboratore scolastico per l'accesso ai locali interessati.</li> </ul>
Pagamento stipendi ai supplenti temporanei	<ul style="list-style-type: none"> <li>• DSGA,</li> <li>• un assistente amministrativo,</li> <li>• un collaboratore scolastico.</li> </ul>
Vigilanza di notte e servizio mensa (solo in convitto o educando con convittori/semiconvittori)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• un istitutore,</li> <li>• un cuoco,</li> <li>• un infermiere,</li> <li>• un collaboratore scolastico.</li> <li>• Il servizio mensa può essere sostituito da piatti freddi o preconfezionati.</li> </ul>